

# Noi Bolognesi

Dalla **tua parte**

di **Gaia Giorgetti**



## IL MERCATO DI MEZZO TESORO DA RECUPERARE

**H**o abitato nel centro storico per più di cinquant'anni, poi ho dovuto trasferirmi a Casalecchio per stare vicino a mio figlio e accudire il nipotino. Così non mi capita spesso di tornare in centro se non per fare qualche spesa. Ho ancora negli occhi il Mercato del mezzo così come lo ricordo io che ci andavo a fare la spesa tutti i giorni. Vederlo ridotto così nella foto che avete pubblicato qualche giorno fa mi ha fatto male perché quel mercato era una delle cose più belle e vivaci del nostro centro. Come è possibile che sia stato dato il permesso per costruirvi un supermercato? Spero che si faccia ancora in tempo a tornare indietro, vorrei che i bolognesi si ribellassero a una scelta così chiaramente sbagliata che snatura il nostro

centro storico e uno dei luoghi più caratteristici della nostra città. Sono bolognese da generazioni e non posso credere che i miei concittadini siano tutti d'accordo con la scelta di distruggere il mercato di via Clavature.

Se è stata la giunta Cofferati a decidere una cosa del genere, si dimostra come un sindaco che non è di Bologna non può amare la nostra città sino in fondo. E noi bolognesi che parte abbiamo in queste decisioni? Perché i cittadini non vengono consultati su scelte pratiche che riguardano il destino della loro città? Io sono sicura che se si facesse un referendum sul Mercato del mezzo, i bolognesi voterebbero no al supermercato. Spero che qualcuno si muova.

**Claudia Cimatti**

**Gentile signora Cimatti,**  
Mi associo. Non per il gusto di fare la Cassandra né per preconcetto verso l'ammodernamento. Il caso Ambasciatori è un buon esempio di come una città antica possa aprirsi al contemporaneo con intelligenza. Ma sul vecchio Mercato di mezzo ci doveva (e ci deve) essere decisamente più attenzione. Già nel 2007 l'assessore della ex giunta Cristina Santandrea andò su tutte le furie con l'Ausl, proprietaria dell'immobile, che lo aveva affittato alla catena di supermarket di Budrio. Arrivarono rassicurazioni, ma non sufficienti a parer mio, sul destino di questa parte di storia della città. Vedere una libreria ristorante modernissima dove c'era un cinema è un conto, vedere carrelli della spesa dove c'era un pezzo di storia pulsante

di una città che è nata intorno alla marcurata, è un'altra faccenda. Mi chiedo che cosa farebbero città come Parigi, Berlino o Milano se avessero meraviglie del genere. Non credo proprio che ci inflirebbero un supermercato. In Italia non mancano esempi meravigliosi di recupero di vecchie strutture commerciali. Penso alle ex dogane, ai vecchi magazzini milanesi. Ma non c'è bisogno di andare lontano: basta fermarsi a Modena, città che non ha abbandonato il suo vecchio mercato liberty Degli Albinelli, anzi lo ha ristrutturato e rilanciato. Ha costruito parcheggi, avviato bandi di gare per incentivare soprattutto gli ambulanti ad andare a vendere lì la loro merce. Così i modenesi si sono tenuti il loro gioiello.

*gaia.giorgetti@alice.it*

**Fuori dal Comune**

## San Giorgio di Piano tra la Persicetana e il West

di **MATTEO MARCHESINI**

**S**an Giorgio di Piano è una specie di minuscola formazione di compromesso tra i paesi di marca ancora «persicetana» e i borghetti selvaggi della ferrarese. Da una parte i palazzi ottocenteschi, perfetta scenografia per la vita di personaggi tipo il farmacista Homais (*Madame Bovary*); dall'altra, certe superfici scerpolate e quasi fradice che fanno già pensare al delta o perfino alla Romea. Ci sono poi ex dimore stinte da aristocrazia meridionale, e scorti popolari abruzzesi che sembrano voler rammentare al passante, in mezzo al restaurato lindore del centro, come il '900 sia secolo ben più caduco dei suoi fratelli premoderni. Si veda piazza dell'Indipendenza, dove lo spazio puntellato dai merli del torresotto e dal campanile (ripulito appena quattro anni fa) è chiuso da una striscia di bicocche fatiscanti con tanto di insegne da set cinematografico anni '50. Non faticiamo davvero a immaginarci una scena surreale e lunare in cui la charlottiana Giulietta Masina, nata e cresciuta nel palazzo qui dietro, siede imbronciata e a gambe larghe in questa piazza. Al cui torresotto risponde poco lontano il basso medioevo di Porta Ferrara e del notevole quanto inatteso Palazzo Colonna. Ma il vestito d'arlecchino che copre il paese è in verità assai più eclettico. Appena oltre il corso e le prime laterali, intorno al contrasto suddetto se ne disegna un altro: quello tra gli oratori, le ville listate dai bugnati d'angolo, le corti con pozzo e orticello (roba da paese di collina, *disiecta membra* rurali riuniti come per caso in borgo) e le lunghe teorie di parchi e nitidi parallelepipedi condominiali da periferia cittadina (roba da Arcoveggio o Savena che arriva a toccare il centro lungo la via dedicata all'altro concittadino illustre, quel Fortebraccio che forse dalla naturale ironia dei paesaggi a toppe sangiorgesi ricavò un po' della sua attitudine al *pastiche*). Poi, subito prima della campagna ferrarese, ecco le schiere di villette in mattoni a vista, con qualche ghiribizzo che grottescamente allude al gotico del centro. Proseguendo di qui verso nord est si trova la già romana frazione di Cinquanta, preceduta e seguita da boschetti buzzantini. Dall'altra parte invece, verso Funo, rimane a ovest dello stradone la località di Stiatico. Dietro la sua barriera industriale si scoprono una trattoria più da matrimoni che da camionisti, e la chiesa di San Venanzio, alla cui entrata fanno da sentinelle un'icona della Madonna di Lourdes (con tanto di preghiera vergata in dialetto) e una croce inghirlandata da emblematiche schiere di chiudi e da un altrettanto emblematico gallo. Viene in mente la vecchia religiosità emiliana degli addobbi: e infatti, nella provincia bolognese, proprio da questa chiesa è partita la riscossa della messa in latino.

**Piazza Indipendenza**

Sembra un set del cinema. Si potrebbe immaginare una scena surreale in cui Giulietta Masina, nata e cresciuta qui, siede imbronciata

**Bloggona**

di **PIERO INGIROSSO**

## Quel buon affare dei social network

Da tempo il modello partecipativo che caratterizza la Rete è cresciuto anche in ambito lavorativo, grazie al proliferare di social network dedicati alle relazioni professionali. La massima autorità in questo campo è LinkedIn, un social network che conta oltre cinquanta milioni di iscritti. In collaborazione con Cisco WebEx, LinkedIn ha organizzato una competizione a livello europeo per individuare e premiare professionisti e

aziende che si sono distinte nell'innovazione e nello sviluppo di modelli collaborativi per il proprio business. Naturalmente tutte le fasi del premio, dalle iscrizioni alle votazioni alle premiazioni, saranno interamente on line. I primi risultati provvisori mostrano che nella classifica europea compare anche un bolognese, seppur d'adozione. Si tratta di Roberto Ciacci, il fondatore di Blognalm, la business community che

raccoglie quasi duemila tra manager, imprenditori e professionisti del territorio bolognese. Ciacci si occupa di web dal 1995. Dopo aver studiato le potenzialità dei media digitali e dei blog, ora segue lo sviluppo dei social network e delle loro applicazioni in area business.

[www.robertociacci.it/blog](http://www.robertociacci.it/blog)  
[www.linkedininbusinessawards.com](http://www.linkedininbusinessawards.com)



**Concorso** La home page del «LinkedIn business awards»

## CORRIERE DI BOLOGNA

Il Corriere di Bologna ha cambiato numeri. Ecco i nuovi contatti della redazione

**Centralino**  
051.39.51.201

**Fax redazione**  
051.39.51.251

**Fax segreteria**  
051.39.51.250



OBELIX

## Agenda della salute

**FARMACIE DI TURNO A BOLOGNA**  
**La Comunale**  
di Piazza Maggiore, 6  
aperta 24 ore su 24

**FINO ALLE 8,30 DI LUNEDÌ 14 DICEMBRE**  
**ORARIO 24 ORE SU 24:**  
**S. Ester**  
via Bentini, 11  
**Spartaco**  
via del Parco, 1/2  
**Da Porta Saragozza**  
via Saragozza, 71

Tutte le altre farmacie del comune di Bologna assicurano dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) il normale orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30

## GUARDIA MEDICA

I cittadini del Comune di Bologna Panigale, Reno, Saragozza, Porto e Navile dovranno comporre l'848 831 831, mentre i cittadini residenti nei quartieri San Vitale, San Donato, Santo Stefano e Savena dovranno comporre l'848 832 832.

**COS** guardia medica privata tel. 051 224456 visite a domicilio 24/24 festivi compresi di medicina generale, pediatria e cardiologia con elettrocardiogramma. Su appuntamento e sempre a domicilio ecografia, urologia, dermatologia, esami di laboratorio e prestazioni infermieristiche

**A.N.D.I.** Guardia odontoiatrica a pagamento a cura di ANDI 051-543850

**Pronto Farmaco:** numero verde 800-218489. Servizio gratuito di recapito a domicilio di farmaci urgenti nelle ore notturne e nei giorni festivi a Bologna e provincia

## ERRARE È UMANO, A TUTTI I LIVELLI



Gli errori sono inevitabili ma è anche possibile eliminare quelli inutili e dannosi, nel lavoro e nella vita.

in libreria

**ETAS**

[www.etaslab.it](http://www.etaslab.it)

## Foto Downtown



## En plein air

L'artista dipinge dal vero. Riproduce sulla tela quello scorcio, così come lo vedono i suoi occhi. Con esattezza, persino nella prospettiva. Chissà se questo pittore, dipingendo le vie del centro, metterà su tela anche sporco e graffiti. O se almeno l'arte un rimedio l'ha trovato. (Foto di Michele Nucci)

## CORRIERE DI BOLOGNA

Direttore responsabile: Armando Nanni  
Caporedattore centrale: Marco Ascione  
Editoriale: Corriere di Bologna s.r.l.  
Presidente: Stefano Borghi  
Amministratore Delegato: Massimo Monzo Compagnoni  
Sede legale: Via Cincinnato Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna  
Reg. Trib. di Bologna n. 7726 del 22/12/2006  
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): Armando Nanni  
© Copyright Editoriale Corriere di Bologna s.r.l.  
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di que-

sto quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.  
Stampa: Nibber srl - Via Don Milzoni, 54  
40097 Cadriano di Granarolo dell'Emilia (BO)  
Tel. 051.76.25.67  
Diffusione: m-dis Spa - Via Rizzoli, 2  
20124 Milano - Tel. 02.25921  
Publicità: Res Publica, Via Baruzzi, 1/2  
40138 Bologna - Tel. 051.34.43.59  
Sede Principale: via Mecenate, 91  
20087 Milano - Tel. 02.26953  
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb. postale  
Postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, Art. 1, c.1, DCB Milano  
Proprietà del Marchio: Corriere di Bologna  
RCS Quotidiani S.p.A.  
Distribuito con il Corriere della Sera  
Prezzo € 0,75 e